

all'uopo consultati<sup>2</sup>, indicano che con il termine Venere terrestre egli non intendeva riferirsi ad un tipo in particolare, ma in generale alla categoria delle «ragazze di vita» da lui chiaramente ben conosciuta. Invece il nome Labirinto viene usato ancor oggi, per indicare quel complesso di edifici siti tra via Mura della Grazie e via di S. Croce (nella zona tra piazza Sarzano e corso Maurizio Quadrio per intenderci) ricordato nella toponomastica cittadina dalla scalinata del Labirinto che ivi si trova.

Quanto alla miseria apparente di quelle che esercitavano il mestiere detto «il più antico del mondo» non vi è dubbio che per la maggior parte, passati gli anni della giovinezza, cominciasse tempi duri. Però non per tutte: Siro Dodero<sup>3</sup>, infaticabile collezionista e ricercatore, ha rintracciato il testamento della più nota prostituta genovese della fine dell'Ottocento, soprannominata Giarón<sup>4</sup>, dalla quale questa appare essere stata, se non ricchissima, certo assai benestante. Per chi fosse interessato a queste cose, erede universale venne istituita la Chiesa.



<sup>3</sup>Siro Dodero (1925-2002) fu un grande raccoglitore di cose scritte riguardanti Genova: purtroppo scrisse pochissimo, praticamente nulla. Su di lui v. R. Beccaria, Ricordo di Siro Dodero, in «La Berio», anno XLVII, n. 1 (gennaio-giugno 2007), pp. 81-93 e R. Dellepiane, Dodero Siro, in Dizionario Biografico dei Liguri, VI, Genova, Consulta Ligure, 2007, pp. 301-302.

<sup>4</sup>O gjarón (oppure a gjarónn-a) dal genovese gjarón, grossa giara: evidentemente doveva essere in carne.

<sup>1</sup>G. Revere, Marine e paesi, Genova, Tipografia Lavagnino, 1858, p. 14.

<sup>2</sup>Le dedica infatti solo poche parole: «La Venere terrestre, comincia in un chiassuolo, passeggia talfiata il palco scenico [sic], e finisce al Nosocomio»: v. G. Revere, Bozzetti alpini editi ed inediti, Genova, Tipografia Lavagnino, 1857, p. 259.

#### ILLUSTRAZIONI

A pag. 10 - due disegni da "Il Giornale Illustrato", Firenze, maggio 1866, collezione di Elena Pongiglione.

A pag. 11 - Le Mura della Marina antistanti il Labirinto, foto "fotoscatti in città©Aleyakke". Per gentile concessione del signor Alessandro Iacchellini.

